

Giro d'Italia

Dopo il «prologo» oggi la prima tappa: da Verviers a Colonia 137 km. di strade sconosciute per i «nostri»

Fuente, Gimondi e De Vlaeminck i grandi oppositori di Merckx



EDDY PARTE IN ROSA

Ha vinto il «prologo» di Verviers in coppia con Swerts (maglia ciclamino)

Dal nostro inviato

VERVIERS, 18. Come da pronostico, la coppia Merckx-Swerts ha vinto il prologo del Giro d'Italia aggiudicandosi la gara a cronometro sul tortuoso circuito cittadino che attraversava vie e viuzze, una pericolosa altalena di cinque chilometri e duecento metri senza alcun valore agli effetti della classifica, ma dotata di premi come una tappa e delle due maglie: quella rosa è andata a Merckx, quella ciclamino a Swerts. Tempo impiegato dal tandem della Molteni 6'47", media 45,994.

De Vlaeminck-Sercu e Van Linden-Karstens (6'49") si sono divisi la seconda moneta; al quarto posto Fuente-Pesadrona (6'51"), al quinto Francesco Moser-Fuchs e Bruyer-Van Schel (6'55"), al settimo Bilotti-Poggiali e Zilioli-Borgognoni (7'01"), poi Gilmonti-Ritter (7'03") e Dan-

celli-Paolini (7'04").

Notizie su Gimondi e la sua bronchite. La stanza del ber-gamasco, che ha sospeso le cure a base di antibiotici e torna a vivere con il ricoperto di inalazioni secali, è piena di medicine. Sarebbe determinante, secondo il medico, le prime cinque tappe. Gimondi ha bisogno del bel tempo per guarire. Guai se dovesse piovere: v'è il pericolo di subire un danno pressappoco identico a quello patito da Ocana nel Tour dello scorso anno. Anzi, l'interessato, a parte l'individuazione del pericolo, spera di arrivare col migliore ad Aosta, spero che il colle di S. Carlo non provochi una gran battaglia, spero principalmente nel sole. Se uscirà dal Giro in buone condizioni, andrà al Tour.

g. s.

Nella foto in alto: Merckx

tutto. Cosa non si è detto di questo eccezionale ciclista degli anni settanta? I cronisti ormai vanno a caccia di particolari inediti, frugando nella vita privata del campione, cosa che ci rifiutiamo di fare, non solo perché ritengiamo Eddy un buon padrone di famiglia, ma anche perché le sognate che fuma e i whisky che beve durante la sosta invernale costituiscono le evasioni di un condannato a vincere, di un uomo sotto pressione per dieci mesi. Anquelli, ad esempio, si permetteva di più: Champigne a volontà ed altre piacevolenze. Quando era ancora in attività, Jacoby, un'altra volta, si presentò a braccio di ferro (accompagnato da whisky) con Eddy. Era una gara di resistenza all'alcool: Anquelli si alzò con gli occhiali incrociati, Merckx lucidissimo.

L'inverno è passato. Suona il gong della ripresa agonistica, Merckx diventa attualmente perfetto. Un raffreddore di Eddy fa discutere, una sconfitta fa notizia più di un successo, vede la Parigi-Nizza e la Settimana catalana e l'ingenuo che speravano nel suo declino l'incontrano a Verviers fresco vincitore del Giro di Spagna a conclusione di una primavera costellata di tripli: Laigueglia, Giro di Sardegna, Het Volk, Grand-Wevelgem, Amstel Gold Race, Parigi-Roubaix, Liegi, Bastogne-Liegi. Il Merckx di sempre, insomma, il Merckx che ha novantasei probabilità cento di vincere per la quarta volta il Giro d'Italia.

Sarà un bel giro? Merckx troverà oppositori cocciuti, tenaci, decisi a contrastarlo sino alla fine? L'anno scorso, il capitano della Molteni si è imposto con un buon margine (5'30") però Fuente l'ha spaventato. E c'è chi sostiene che proprio lo scalatore della Asturie (José Manuel Fuente) gli darà parecchio filo da torcere in compagnia di Galdos e Lazzano. Gli spagnoli incroceranno i ferri sulle Dolomiti, e Merckx, non sotvolutando i Fuente e i Galdos, giocherà d'anticipo per arrivare nello scenario dei Monti Pallidi in netto vantaggio, con gerarchie già stabilito.

Forse le Dolomiti serviranno a poco, forse saranno teatrali di grossa battaglia. Questo è un Giro (tutta carica) relativamente pesante, e ogni punto pare buono per provocare scintille: Roger De Vlaeminck l'affronterà con la convinzione e i mezzi del maestro. E' un combattente che in piena maturità fisica (28 primavera, due in meno di Merckx) potrebbe smentire clamorosamente che lo stesso incapace di reggere alla distanza il confronto coi migliori.

E non bisogna trascurare lo svedese Gosta Pettersson, un corridore completo, un bravo regolarista.

E i nostri? Se andiamo a sloggiare la classifica del '72 (quinto Panizza, otavo Gimondi e stop) dovremmo essere pessimisti. Non lo siamo; Panizza è il Robic italiano e ci aspettiamo che l'anno scorso presentato conquistando il primo set per 6 giochi ad uno e successivamente si è limitato a operare in scioltezza, mettendo a segno (come sempre succede quando si è liberi dalla preoccupazione del risultato) alcuni colpi veramente pregevoli, suscitando il vivo entusiasmo dello spettissimo pubblico reggiano che non ha lesinato applausi anche allo scontro. Domani, dopo il duello contro i gemelli Panzica-Panatta, e Bertolucci, dovrebbero aggiudicarsi il punto della vittoria matematica.

no e preciso di Bertolucci è l'unica sua impennata d'orgoglio si è registrata al terzo set, sul 5 a 3 per l'italiano, quando ha strappato il servizio per l'unica volta (peraltro inutilmente) all'atleta azzurro.

Panatta, invece, non ha avuto bisogno di impegnarsi a fondo per avere la meglio sul volante, ma solo sul cattivo punto relativamente pesante, e ogni punto pare buono per provocare scintille: Roger De Vlaeminck l'affronterà con la convinzione e i mezzi del maestro. E' un combattente che in piena maturità fisica (28 primavera, due in meno di Merckx) potrebbe smentire clamorosamente che lo stesso incapace di reggere alla distanza il confronto coi migliori.

E non bisogna trascurare lo svedese Gosta Pettersson, un corridore completo, un bravo regolarista.

E i nostri? Se andiamo a sloggiare la classifica del '72 (quinto Panizza, otavo Gimondi e stop) dovremmo essere pessimisti. Non lo siamo; Panizza è il Robic italiano e ci aspettiamo che l'anno scorso presentato conquistando il primo set per 6 giochi ad uno e successivamente si è limitato a operare in scioltezza, mettendo a segno (come sempre succede quando si è liberi dalla preoccupazione del risultato) alcuni colpi veramente pregevoli, suscitando il vivo entusiasmo dello spettissimo pubblico reggiano che non ha lesinato applausi anche allo scontro. Domani, dopo il duello contro i gemelli Panzica-Panatta, e Bertolucci, dovrebbero aggiudicarsi il punto della vittoria matematica.

Boxe tricolore stasera a Montagnana

Cotena - Pieracci per il titolo dei piuma

Campionato tricolore dei «piuma» oggi a Montagnana: Elio Cotena, 27 anni, difenderà lo scettro contro Pieracci, una sua vecchia conoscenza (i due hanno fatto i guanti nel campo di allenamento di Recanati nel 1967 e conoscono bene le rispettive caratteristiche, che per molti versi si assomigliano).

La vittoria, in un campionato come per lo sfidante, ma in questa occasione lo è particolarmente per Cotena che ha mire europee e che ha in corso finali per una trasferta a San Paolo del Brasile, contro le neo-mondiali Jofre, Hilo e palio. Il ragazzo non si fa molte illusioni circa la corona mondiale, ma si rende conto che la chiave di volta per la sua carriera è nel match di stasera con Pieracci e per questo getterà nella battaglia tutte le sue energie future. Ma i suoi bei e numeri e le sue chances da giocare. Siamo innamorati di fronte a un match da vedere, anche se il pronostico dà fiducia al campione.

Carlo Benedetti

Eddy può vincere per la quarta volta - Il campione belga giocherà d'anticipo per giungere ai piedi dei Monti Pallidi in netto vantaggio sui più forti avversari - Panizza il Robic italiano - Attesa per la prova dei nostri giovani

Dal nostro inviato

VERVIERS, 18.

Vittorio Torriani è salita piana di condotto. Mentre si svolge il «prologo» del suo Giro d'Italia a livello europeo, egli deve sentirsi il comandante di una nave che è uscita dalle acque territoriali per una traversata importante. Oggi è in Belgio, domani andrà in Olanda, e in Germania, domenica in Lussemburgo, lunedì in Francia, martedì in Svizzera, e quando la carovana sbarcherà dal trastro del Monte Bianco per entrare nella Valle d'Aosta, l'abite e astuto organizzatore avvertirà un momento di grandeza pari alla soddisfazione del colpo realizzato, dell'affare che lo riporta agli occhi del nuovo padrone.

Il nuovo padrone della «Gazzetta dello Sport», è Agnelli. Nel cambiamento di gestione, Torriani sembrava un po' perplesso, ma si era già fatto avanti, con la sua personalità, forte di un pericolo: v'è il pericolo di subire un danno pressappoco identico a quello patito da Ocana nel Tour dello scorso anno. Anzi, l'interessato, a parte l'individuazione del pericolo, spera di arrivare col migliore ad Aosta, spero che il colle di S. Carlo non provochi una gran battaglia, spero principalmente nel sole. Se uscirà dal Giro in buone condizioni, andrà al Tour.

L'anno prossimo Torriani cercherà di spaziare ancor di più.

Il Giro 1973 ha una stella, un faro, un pilota in Edi-

mer

g. s.

Merckx, il belga piglia-

lato.

Sarà un bel giro? Merckx troverà oppositori cocciuti, tenaci, decisi a contrastarlo sino alla fine? L'anno scorso, il capitano della Molteni si è imposto con un buon margine (5'30") però Fuente l'ha spaventato. E c'è chi sostiene che proprio lo scalatore della Asturie (José Manuel Fuente) gli darà parecchio filo da torcere in compagnia di Galdos e Lazzano. Gli spagnoli incroceranno i ferri sulle Dolomiti, e Merckx, non sotvolutando i Fuente e i Galdos, giocherà d'anticipo per arrivare nello scenario dei Monti Pallidi in netto vantaggio, con gerarchie già stabilito.

Sarà un bel giro? Merckx troverà oppositori cocciuti, tenaci, decisi a contrastarlo sino alla fine? L'anno scorso, il capitano della Molteni si è imposto con un buon margine (5'30") però Fuente l'ha spaventato. E c'è chi sostiene che proprio lo scalatore della Asturie (José Manuel Fuente) gli darà parecchio filo da torcere in compagnia di Galdos e Lazzano. Gli spagnoli incroceranno i ferri sulle Dolomiti, e Merckx, non sotvolutando i Fuente e i Galdos, giocherà d'anticipo per arrivare nello scenario dei Monti Pallidi in netto vantaggio, con gerarchie già stabilito.

Sarà un bel giro? Merckx troverà oppositori cocciuti, tenaci, decisi a contrastarlo sino alla fine? L'anno scorso, il capitano della Molteni si è imposto con un buon margine (5'30") però Fuente l'ha spaventato. E c'è chi sostiene che proprio lo scalatore della Asturie (José Manuel Fuente) gli darà parecchio filo da torcere in compagnia di Galdos e Lazzano. Gli spagnoli incroceranno i ferri sulle Dolomiti, e Merckx, non sotvolutando i Fuente e i Galdos, giocherà d'anticipo per arrivare nello scenario dei Monti Pallidi in netto vantaggio, con gerarchie già stabilito.

Sarà un bel giro? Merckx troverà oppositori cocciuti, tenaci, decisi a contrastarlo sino alla fine? L'anno scorso, il capitano della Molteni si è imposto con un buon margine (5'30") però Fuente l'ha spaventato. E c'è chi sostiene che proprio lo scalatore della Asturie (José Manuel Fuente) gli darà parecchio filo da torcere in compagnia di Galdos e Lazzano. Gli spagnoli incroceranno i ferri sulle Dolomiti, e Merckx, non sotvolutando i Fuente e i Galdos, giocherà d'anticipo per arrivare nello scenario dei Monti Pallidi in netto vantaggio, con gerarchie già stabilito.

Sarà un bel giro? Merckx troverà oppositori cocciuti, tenaci, decisi a contrastarlo sino alla fine? L'anno scorso, il capitano della Molteni si è imposto con un buon margine (5'30") però Fuente l'ha spaventato. E c'è chi sostiene che proprio lo scalatore della Asturie (José Manuel Fuente) gli darà parecchio filo da torcere in compagnia di Galdos e Lazzano. Gli spagnoli incroceranno i ferri sulle Dolomiti, e Merckx, non sotvolutando i Fuente e i Galdos, giocherà d'anticipo per arrivare nello scenario dei Monti Pallidi in netto vantaggio, con gerarchie già stabilito.

Sarà un bel giro? Merckx troverà oppositori cocciuti, tenaci, decisi a contrastarlo sino alla fine? L'anno scorso, il capitano della Molteni si è imposto con un buon margine (5'30") però Fuente l'ha spaventato. E c'è chi sostiene che proprio lo scalatore della Asturie (José Manuel Fuente) gli darà parecchio filo da torcere in compagnia di Galdos e Lazzano. Gli spagnoli incroceranno i ferri sulle Dolomiti, e Merckx, non sotvolutando i Fuente e i Galdos, giocherà d'anticipo per arrivare nello scenario dei Monti Pallidi in netto vantaggio, con gerarchie già stabilito.

Sarà un bel giro? Merckx troverà oppositori cocciuti, tenaci, decisi a contrastarlo sino alla fine? L'anno scorso, il capitano della Molteni si è imposto con un buon margine (5'30") però Fuente l'ha spaventato. E c'è chi sostiene che proprio lo scalatore della Asturie (José Manuel Fuente) gli darà parecchio filo da torcere in compagnia di Galdos e Lazzano. Gli spagnoli incroceranno i ferri sulle Dolomiti, e Merckx, non sotvolutando i Fuente e i Galdos, giocherà d'anticipo per arrivare nello scenario dei Monti Pallidi in netto vantaggio, con gerarchie già stabilito.

Sarà un bel giro? Merckx troverà oppositori cocciuti, tenaci, decisi a contrastarlo sino alla fine? L'anno scorso, il capitano della Molteni si è imposto con un buon margine (5'30") però Fuente l'ha spaventato. E c'è chi sostiene che proprio lo scalatore della Asturie (José Manuel Fuente) gli darà parecchio filo da torcere in compagnia di Galdos e Lazzano. Gli spagnoli incroceranno i ferri sulle Dolomiti, e Merckx, non sotvolutando i Fuente e i Galdos, giocherà d'anticipo per arrivare nello scenario dei Monti Pallidi in netto vantaggio, con gerarchie già stabilito.

Sarà un bel giro? Merckx troverà oppositori cocciuti, tenaci, decisi a contrastarlo sino alla fine? L'anno scorso, il capitano della Molteni si è imposto con un buon margine (5'30") però Fuente l'ha spaventato. E c'è chi sostiene che proprio lo scalatore della Asturie (José Manuel Fuente) gli darà parecchio filo da torcere in compagnia di Galdos e Lazzano. Gli spagnoli incroceranno i ferri sulle Dolomiti, e Merckx, non sotvolutando i Fuente e i Galdos, giocherà d'anticipo per arrivare nello scenario dei Monti Pallidi in netto vantaggio, con gerarchie già stabilito.

Sarà un bel giro? Merckx troverà oppositori cocciuti, tenaci, decisi a contrastarlo sino alla fine? L'anno scorso, il capitano della Molteni si è imposto con un buon margine (5'30") però Fuente l'ha spaventato. E c'è chi sostiene che proprio lo scalatore della Asturie (José Manuel Fuente) gli darà parecchio filo da torcere in compagnia di Galdos e Lazzano. Gli spagnoli incroceranno i ferri sulle Dolomiti, e Merckx, non sotvolutando i Fuente e i Galdos, giocherà d'anticipo per arrivare nello scenario dei Monti Pallidi in netto vantaggio, con gerarchie già stabilito.

Sarà un bel giro? Merckx troverà oppositori cocciuti, tenaci, decisi a contrastarlo sino alla fine? L'anno scorso, il capitano della Molteni si è imposto con un buon margine (5'30") però Fuente l'ha spaventato. E c'è chi sostiene che proprio lo scalatore della Asturie (José Manuel Fuente) gli darà parecchio filo da torcere in compagnia di Galdos e Lazzano. Gli spagnoli incroceranno i ferri sulle Dolomiti, e Merckx, non sotvolutando i Fuente e i Galdos, giocherà d'anticipo per arrivare nello scenario dei Monti Pallidi in netto vantaggio, con gerarchie già stabilito.

Sarà un bel giro? Merckx troverà oppositori cocciuti, tenaci, decisi a contrastarlo sino alla fine? L'anno scorso, il capitano della Molteni si è imposto con un buon margine (5'30") però Fuente l'ha spaventato. E c'è chi sostiene che proprio lo scalatore della Asturie (José Manuel Fuente) gli darà parecchio filo da torcere in compagnia di Galdos e Lazzano. Gli spagnoli incroceranno i ferri sulle Dolomiti, e Merckx, non sotvolutando i Fuente e i Galdos, giocherà d'anticipo per arrivare nello scenario dei Monti Pallidi in netto vantaggio, con gerarchie già stabilito.

Sarà un bel giro? Merckx troverà oppositori cocciuti, tenaci, decisi a contrastarlo sino alla fine? L'anno scorso, il capitano della Molteni si è imposto con un buon margine (5'30") però Fuente l'ha spaventato. E c'è chi sostiene che proprio lo scalatore della Asturie (José Manuel Fuente) gli darà parecchio filo da torcere in compagnia di Galdos e Lazzano. Gli spagnoli incroceranno i ferri sulle Dolomiti, e Merckx, non sotvolutando i Fuente e i Galdos, giocherà d'anticipo per arrivare nello scenario dei Monti Pallidi in netto vantaggio, con gerarchie già stabilito.

Sarà un bel giro? Merckx troverà oppositori cocciuti, tenaci, decisi a contrastarlo sino alla fine? L'anno scorso, il capitano della Molteni si è imposto con un buon margine (5'30") però Fuente l'ha spaventato. E c'è chi sostiene che proprio lo scalatore della Asturie (José Manuel Fuente) gli darà parecchio filo da torcere in compagnia di Galdos e Lazzano. Gli spagnoli incroceranno i ferri sulle Dolomiti, e Merckx, non sotvolutando i Fuente e i Galdos, giocherà d'anticipo per arrivare nello scenario dei Monti Pallidi in netto vantaggio, con gerarchie già stabilito.

Sarà un bel giro? Merckx troverà oppositori cocciuti, tenaci, decisi a contrastarlo sino alla fine? L'anno scorso, il capitano della Molteni si è imposto con un buon margine (5'30") però Fuente l'ha spaventato. E c'è chi sostiene che proprio lo scalatore della Asturie (José Manuel Fuente) gli darà parecchio filo da torcere in compagnia di Galdos e Lazzano. Gli spagnoli incroceranno i ferri sulle Dolomiti, e Merckx, non sotvolutando i Fuente e i Galdos, giocherà d'anticipo per arrivare nello scenario dei Monti Pallidi in netto vantaggio, con gerarchie già stabilito.

Sarà un bel giro? Merckx troverà oppositori cocciuti, tenaci, decisi a contrastarlo sino alla fine? L'anno scorso, il capitano della Molteni si è imposto con un buon margine (5'30") però Fuente l'ha spaventato. E c'è chi sostiene che proprio lo scalatore della Asturie (José Manuel Fuente) gli darà parecchio filo da torcere in compagnia di Galdos e Lazzano. Gli spagnoli incroceranno i ferri sulle Dolomiti, e Merckx, non sotvolutando i Fuente e i Galdos, giocherà d'anticipo per arrivare nello scenario dei Monti Pallidi in netto vantaggio, con gerarchie già stabilito.

Sarà un bel giro? Merckx troverà oppositori cocciuti, tenaci, decisi a contrastarlo sino alla fine? L'anno scorso, il capitano della Molteni si è imposto con un buon margine (5'30") però Fuente l'ha spaventato. E c'è chi sostiene che proprio lo scalatore della Asturie (José Manuel Fuente) gli darà parecchio filo da torcere in compagnia di Galdos e Lazzano. Gli spagnoli incroceranno i ferri sulle Dolomiti, e Merckx, non sotvolutando i Fuente e i Galdos, giocherà d'anticipo per arrivare nello scenario dei Monti Pallidi in netto vantaggio, con gerarchie già stabilito.